

Il personaggio

«Il lavoro diventi materia scolastica»

• **Parla la neoeletta presidente Giovani di Apindustria**
«La chiave per il futuro delle aziende è la convivenza generazionale»

Più che il passaggio è «la convivenza generazionale» la chiave per rilanciare le imprese. A crederci è Elena Costa, neo-eletta presidente dei Giovani imprenditori di Apindustria Confimi Mantova.

Nuovo consiglio direttivo

Al termine dei lavori dell'assemblea di Api Giovani è stato annunciata la composizione del nuovo Consiglio direttivo 2024-2026 con presidente Elena Costa di Elettromeccanica Costa e Zaninelli (Castellucchio) e vicepresidente Lucia Mecucci di Struttura (Castiglione delle Stiviere). Sono stati eletti consiglieri: Andrea Barzoni di Palm spa SB (Viadana), Matteo Franzolini di Serramenti TS (Porto Mantovano), Antonino Ragona di Castello 2010 (Mantova), Nicola Storti di Pasta Gioiosa (Rodigo) e Paolo Tornieri di Elettromeccanica Veneta (Porto Mantovano). Giovani im-



Il nuovo consiglio Api Giovani Elena Costa con i consiglieri e Francesco Ferrari, presidente di Apiindustria

prenditori che incarnano il passaggio generazionale del mondo imprenditoriale mantovano.

Convivenza generazionale

«Per me la definizione giusta è convivenza generazionale - spiega la presidente - la vita media si è allungata, l'età di pensionamento si è innalzata e in questo momento in azienda possiamo avere an-

che cinque generazioni diverse di imprenditori e lavoratori. Quindi il termine convivenza fotografa meglio la situazione attuale. Tra l'altro di convivenza si deve parlare non solo per gli imprenditori ma anche per i lavoratori. Il "saper fare" è il nostro vero patrimonio e se non si attua un trasferimento del know how si rischia di perdere una gran parte del valore

dell'azienda».

I giovani in azienda

Per quanto riguarda l'appel che le imprese hanno verso le nuove generazioni secondo Costa «è sempre una questione di cultura: se le famiglie e la scuola li formano alla passione per il lavoro, i giovani cercano l'azienda e trovano nell'impresa l'ambiente ideale per creare, innova-

re e costruire il futuro. Se invece veniamo visti come un ripiego, oppure il posto dove finiscono quelli che non hanno voglia di studiare oppure dove ci si sporca le mani, allora i giovani cercheranno altre soluzioni». E la presidente va anche oltre: «Io inserirei la materia "lavoro" all'interno dei programmi scolastici perché altrimenti rischiamo di perdere le future generazioni».

Avvicinare scuola e impresa

Per avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese, poi, «occorre creare - aggiunge - le occasioni giuste per sviluppare confronto e conoscenza reciproca. Un'idea potrebbe essere quella di un'alternanza scuola-lavoro che coinvolga non solo in ragazzi ma anche i professori e gli imprenditori». Insomma: «Portare gli imprenditori a scuola consente di toccare con mano la realtà scolastica ed è un'occasione per condividere la loro esperienza». Viceversa: «Far entrare i professori in azienda conclude Costa - li fa sperimentare la realtà del lavoro consentendo loro di raccontare ai ragazzi la bellezza della vita in azienda. In questo modo scuola e azienda diventerebbero due facce della stessa medaglia».

Il nuovo direttivo
È composto da Elena Costa
Lucia Mecucci, Andrea
Barzoni, Matteo Franzolini,
Antonino Ragona, Nicola
Storti e Paolo Tornieri

Espresso

Il lavoro diventi materia scolastica

Espresso

Più di 100 aziende e università aderiscono al progetto "Lavoro e scuola". Obiettivo: formare i giovani con competenze tecniche e professionali. Incontro con i protagonisti del progetto

Il progetto "Lavoro e scuola" è un'iniziativa che coinvolge più di 100 aziende e università italiane. L'obiettivo è formare i giovani con competenze tecniche e professionali, in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Il progetto è coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il progetto "Lavoro e scuola" è un'iniziativa che coinvolge più di 100 aziende e università italiane. L'obiettivo è formare i giovani con competenze tecniche e professionali, in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Il progetto è coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.



Il progetto "Lavoro e scuola" è un'iniziativa che coinvolge più di 100 aziende e università italiane. L'obiettivo è formare i giovani con competenze tecniche e professionali, in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Il progetto è coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Prossimo: 800 euro

Mediobanca

Finanziaria

grazie intervento 20 h

Con contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

02 5749 3000

FERTADIO

Il tuo futuro è qui

02 5749 3000

Wincor

NUOVA

NUOVA

02 5749 3000

PER INSERIRI IN QUESTA PAGINA CONTATTARE IL NUMERO 0376 375522

CALORCLIMA

Il tuo futuro è qui

02 5749 3000

NUOVA

NUOVA

02 5749 3000

NUOVA

NUOVA

02 5749 3000

